

POMODORO INTERVENTO DI BERTA

Boschi, la minoranza chiama in causa il sindaco

MEDESANO

■ Dopo gli avvenimenti che hanno portato allo sciopero dei lavoratori della Boschi di Felegara del 14 novembre, anche Medesano Democratica, ha espresso preoccupazione per gli sviluppi della vicenda.

Attraverso il consigliere comunale Diego Berta, il gruppo consiliare di minoranza si ha abbracciato le considerazioni espresse dai sindacati di Cgil, Cisl e Uil che attraverso un comunicato stampa unitario annunciavano «grandissima preoccupazione per la decisione della proprietà della Boschi Food & Beverage di incorporare all'interno del Consorzio Casalasco le due realtà Boschi di Felegara e Fontanellato» e per la contemporanea decisione di «abbandonare il contratto nazionale dell'industria alimentare e il contratto provinciale delle con-

serve vegetali di Parma a favore del contratto della cooperazione agricola».

Condividendo l'idea dei sindacati per cui il cambio di contratto, nella realtà dello stabilimento felegarese, comporterebbero forti perdite in termini sia salariali che di diritti acquisiti per i lavoratori, Diego Berta ha inoltre ipotizzato che «ciò produrrebbe anche un effetto di concorrenza sleale all'interno del distretto produttivo».

Medesano Democratica ha in seguito espresso la volontà di trattare la situazione Boschi come uno dei principali ordini del giorno per il prossimo consiglio comunale dove verrà richiesta al sindaco Roberto Bianchi l'attivazione di un tavolo provinciale per agevolare un giusto sviluppo della situazione per quella che resta una delle più importanti realtà produttive del territorio comunale. ♦ G.L.